



- modulo professionale “ **Terapia Intensiva Postoperatoria** ”  
U.O. Anestesia e Rianimazione dal 01.01.1999 – al 31.05.2001  
Presidio Ospedaliero Rimini
- incarico professionale “ **Terapia Intensiva Postoperatoria** “  
U.O. Anestesia e Rianimazione dal 01.06.2001 – al 30.06.2009  
Presidio Ospedaliero Rimini
- incarico professionale qualificato “**Terapia intensiva Postoperatoria**”  
U.O. Anestesia e Rianimazione dal 01.07.2009 – al 30.11.2013  
Presidio Ospedaliero Rimini
- **Responsabile di Struttura Semplice “ Rianimazione “**  
U.O. Anestesia e Rianimazione dal 01.12.2013 a tutt’oggi  
Presidio Ospedaliero Rimini  
delibera n.781 del 04/11/2013  
e successive delibere di proroga (2016-2017)

## CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI, RELAZIONALI, ORGANIZZATIVE

### AREA CHIRURGICA

Dal 1987, ha svolto attività assistenziale - clinica sia in ambito anestesiologicalo, in Chirurgia Generale, Vascolare, Ortopedica, Urologica, Otorinolaringoiatrica, Ostetrica-Ginecologica, Dermatologica, Oculistica, Gastroenterologica, Pediatrica , sia in ambito intensivologico-rianimatorio, maturando ampia e notevole esperienza nella gestione complessiva perioperatoria del pz chirurgico e nella gestione delle emergenze mediche, chirurgiche, traumatologiche.

**Responsabile dell’Incarico di Terapia Intensiva Postoperatoria**, nella figura di co-referente professionale per il Reparto di Rianimazione dell’Ospedale Infermi di Rimini, per implementare strategie volte alla riduzione del rischio clinico e all’ottimizzazione dell’outcome, ha provveduto alla stesura di specifiche procedure:

- valutazione e preparazione preoperatoria del paziente chirurgico
- identificazione e iter paziente “ad alto rischio “
- classificazione ,definizione del rischio connesso ad intervento chirurgico

Con l’obiettivo di una corretta allocazione di risorse nel postoperatorio, ha individuato, in accordo con il Responsabile della Struttura di Anestesia, i “  Criteri e modalità di Ammissione al Reparto di Rianimazione “ dei pazienti chirurgici, in condizione di ricovero programmato e non,dopo interventi chirurgici in elezione e in urgenza.

Ha condiviso con le figure chirurgiche , mediche e non, coinvolte, il “Percorso del Paziente ad alto rischio chirurgico”.

Ha diffuso e presidiato l'applicazione delle procedure e delle modalità relative all'individuazione e all'ammissione in Rianimazione del “paziente ad alto rischio”, con l'obiettivo di collaborare a migliorare la gestione delle liste operatorie, riducendo il numero di interventi cancellati, le attese, e nel contempo ottimizzare l'utilizzo dei posti letto in Rianimazione.

Con particolare attenzione, **nominata responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha continuato a migliorare e verificare la realizzazione di tali procedure, alla luce delle situazioni cliniche e delle opportunità di trattamento offerte dalle strutture.

Per quanto attiene alla Gestione Postoperatoria, ha elaborato il “Modello Organizzativo per Intensità Assistenziale “, individuando livelli di intensità di cura e di monitoraggio differenti secondo le criticità del paziente chirurgico (obiettivo dipartimentale).

Ha effettuato, quindi, corsi di preparazione al personale medico e non, in area chirurgica, ponendo particolare attenzione al concetto di monitoraggio clinico-strumentale della funzione d'organo, introducendo il MEWS, con l'obiettivo secondario di individuare precocemente e ridurre le complicanze postoperatorie .

Sempre in quanto **responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha collaborato, anche attraverso corsi di formazione alle figure coinvolte e stesura di relativi protocolli di gestione, all'avvio e al consolidamento dell'attività della Recovery Room in area chirurgica, concretizzando il modello di “ Area di Assistenza post-chirurgica “ a livelli crescenti di intensità di cura.

Ha svolto, negli ultimi mesi, in seguito alla riorganizzazione sotto la nuova Direzione di U.O. Dott. Nardi, attività di Coordinamento delle Attività Anestesiologiche presso il Blocco Operatorio del Presidio Ospedaliero di Rimini, in sostituzione del Responsabile di Struttura.

## **AREA PEDIATRICA**

Avendo acquisito ampia esperienza durante gli anni di laurea e specializzazione presso U.O di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera/Universitaria Policlinico S.Orsola sotto la Direzione del Prof. G. Grillone e Prof. S. Baroncini, in seguito all'apertura della U.O. Chirurgia Pediatrica (2002), divenuta con Oncoematologia, Centro di Riferimento in AVR per patologie pediatriche di alta complessità, seguendo l'evoluzione delle tecniche chirurgiche e dell'assistenza neonatale che hanno favorito un incremento del numero di neonati, candidabili ad intervento chirurgico anche nelle prime ore di vita, ha avviato in prima persona una concreta collaborazione con i colleghi delle UO di Neonatologia, Chirurgia Pediatrica, Pediatria, che ha portato alla esecuzione complessivamente di più di 214 interventi in età neonatale ( dal 01/01/2003 ad oggi) ,dei quali 34 per atresia esofago-tracheale, 12 per ernie diaframmatiche congenite, 4 per patologie polmonari congenite.

In particolare, ha contribuito alla stesura di protocolli operativi concordati relativi a :

- gestione pre-intra e postoperatoria del neonato e del lattante
- percorso e gestione del pz pediatrico onco-ematologico
- trasporto intraospedaliero del neonato critico.
- management anestesiologico del prematuro

La collaborazione avviata ha consentito di realizzare interventi di particolare complessità anche nella estrema prematurità, ( p.c. inf a 1000 gr) ,( pervietà Dotto di Botallo, interventi alla retina, ernia diaframmatica e interventi sul torace ) all'interno della stessa U.O. di Neonatologia, adottando particolari tecniche anestesiologiche e ventilatorie.

Ha collaborato ad avviare e consolidare l'attività anestesiológica nella chirurgia mini-invasiva (laparoscopia, toracoscopia) e nella chirurgia di bassa complessità, svolta in regime di day surgery.

Ha svolto e svolge continuamente attività di "tutor", con costante affiancamento, per l'inserimento di nuove figure mediche in questa area di attività specialistica e nella formazione di specializzandi in Anestesia e Rianimazione (collaborazione con Università di Medicina Ferrara).

**Nominata responsabile della Struttura di Rianimazione**, con i Colleghi delle UO di Neonatologia, Chirurgia Pediatrica, Pediatria, ha concordato un "Protocollo di Ammissione dei bambini chirurgici, sia in elezione, sia in urgenza, nei posti letti allestiti" a dimensione pediatrica nella Struttura di Rianimazione presso il Presidio Ospedaliero di Rimini.

Per realizzare tale obiettivo, ha effettuato numerosi corsi di formazione al personale medico e non della UO di Anestesia e Rianimazione, approfondendo la diversa fisiologia nelle varie età, i principi di assistenza ventilatoria e cardiocircolatoria, gli aspetti legislativi nella cura del paziente pediatrico.

Ha elaborato e introdotto nell'ambito clinico norme di comportamento e protocolli per la gestione del piccolo paziente, in particolare relativi a:

- metodiche di sedo-analgesia, con introduzione di nuovi farmaci e relative scale di valutazione
- tecniche di ventilazione, invasive e non (Helmet, HCFN..)
- monitoraggio emodinamico, con utilizzo di ecografo e strumenti ad elevato impatto tecnologico calibrati e non calibrati

Ha partecipato a corsi di preparazione al personale medico e non, in area medica pediatrica, con l'obiettivo di:

- permettere il precoce riconoscimento nel bambino delle insufficienze d'organo, specie quella respiratoria
- far conoscere le principali tecniche di assistenza ventilatoria invasive e non

Tale approccio ha consentito il costante accoglimento e trattamento di pz. pediatrici nella Struttura di Rianimazione, non solo chirurgici, ma anche affetti da patologie mediche, insufficienza respiratoria acuta o sepsi, patologie croniche da avviare a trattamento domiciliare con piani assistenziali integrati.

2012, 614 tot. pz ammessi, 41 pz. pediatrici,

2013, 674 tot. pz. ammessi 55 pz. pediatrici,

2014, 658 tot. pz ammessi, 43 pz. pediatrici,

2015 705 tot. pz. ammessi, 43 pz. pediatrici,

2016 833 tot. pz. ammessi 56 pz. pediatrici

## AREA MEDICA

Nell'ambito della collaborazione avviata con il Dipartimento Medico, **in qualità di Responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha consentito l'introduzione di nuove tecniche terapeutiche secondo le

indicazioni dell' "Am.Ass. of Blood Banks " , dell'European Society of Apheresis, dell' "Am.Society for apheresis", nell'ambito di un ampio gruppo di patologie autoimmuni ,renali, neurologiche, metaboliche, emopoietiche,che, determinando la compromissione funzionale di più organi, rendono spesso necessaria la gestione clinica multidisciplinare in ambiente intensivologico .

Ha partecipato, come relatore invitato, agli incontri formativi organizzati, " Dall'immagine alla diagnosi " presentando casi clinici gestiti in collaborazione con i Colleghi delle U.O. afferenti al Dipartimento. ( P.R.E.S ., encefalo mielite demielinizzante acuta..).

Dal dicembre 2013 è stata nominata Responsabile della Struttura Semplice di Rianimazione, ( del. n. 781 del 04/11/2013) .

La Struttura di Rianimazione è parte dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Infermi di Rimini; dopo l'inaugurazione del nuovo Reparto, avvenuta nel 2012, è dotata di 15 p.l. dedicati alla cura del pz " critico" , adulto e pediatrico, ammette annualmente più di 700 pz. ed ha dotazioni strumentali - informatiche di altissimo livello .

**In qualità di Responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha partecipato all'organizzazione della nuova Struttura, anche dal punto di vista tecnologico; ha coordinato le attività di un ampio gruppo di lavoro comprendente ben 22 medici e 50 infermieri e, nel periodo di effettivo affidamento ,ha provveduto a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati in budget ,relativi alla gestione clinico-organizzativa, coerentemente con le risorse assegnate.

Ha provveduto alla formazione e all'inserimento dei medici specialisti neo-assunti in area intensiva e in modo continuo all'addestramento dei dirigenti medici nell'esecuzione delle prestazioni più complesse :monitoraggi emodinamici invasivi, tracheotomia eco e video-FBS guidata, posizionamento CVC ecoguidato, emofiltrazione, tecniche di monitoraggio della ventilazione e della meccanica respiratoria (EIT), ecocardiografia, ecografia polmonare.

Ha introdotto un modello clinico-assistenziale condiviso con il gruppo medico e infermieristico ispirato al bundle "ABCDE", che incorpora le migliori evidenze correlate alla mobilitazione precoce, alle tecniche di analgo-sedazione e individuazione del delirio , alla gestione ventilatoria, allo scopo di migliorare il lavoro di equipe attraverso l'applicazione di un 'assistenza basata sull'evidenza. Con la collaborazione e l'intenso lavoro del gruppo infermieristico ha favorito il passaggio ad un modello di assistenza " focalizzata " in risposta ai bisogni di salute specifici per ogni pz. secondo il modello Cantarelli, ed ha, sempre insieme al gruppo infermieristico, costruito la "cartella informatizzata " secondo questo modello.

La struttura di Rianimazione partecipa dal 2001, con la raccolta continua dei dati relativi ai pz ricoverati, al Registro Nazionale Prosafe-GIVITI , al quale afferiscono 167 T.I. Italiane polivalenti : l'attività svolta e i risultati clinici, nel periodo di svolgimento delle funzioni di Responsabile, sono pertanto pubblicamente disponibili e documentano:

- un aumento dei ricoveri ( + 7,1% nel 2015, + 16,1% nei primi 5 mesi 2016 )
- un aumento dell'ammissione di pz critici, a maggior complessità, come evidenziato dagli indici di gravità (SAPS II medio 46,3, SOFA medio 6,9 ) e coerentemente dai trattamenti intensivi intrapresi. I dati sono peraltro in linea con gli indicatori di peso medio utilizzati a livello aziendale nel medesimo periodo.
- un aumento dei pz settici "centralizzati " , trattati con tecniche depurative avanzate e un modello di gestione medico-infermieristica integrata, in collaborazione con U.O. di Nefrologia (obiettivo dipartimentale)

- una mortalità (12,5%) nettamente inferiore alla media nazionale (17,%).

In particolare, la “ mortalità osservata “ nettamente inferiore a quella “attesa“, dato che ha consentito di collocare la Struttura di Rianimazione di Rimini al **Il posto nel gruppo delle TI coinvolte nel Progetto GIVITI**, attesta la qualità della gestione clinica complessiva.

Nell’ambito del “Progetto richiesto a livello aziendale di omogeneizzazione delle principali attività in Area Critica Rimini-Riccione”, ha partecipato, già negli anni precedenti in quanto co-referente per la Struttura di Rianimazione , all’elaborazione di protocolli condivisi relativi a sedazione, ventilazione, nutrizione artificiale, antibioticoterapia, gestione emoderivati, gestione sepsi severa, appropriatezza prescrittiva esami laboratorio ; successivamente **in qualità di Responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha provveduto al costante aggiornamento di tali protocolli, secondo la più recente letteratura e linee guida e ad implementare, curandone la praticabilità organizzativa, la loro applicazione per perseguire il miglioramento continuo in termini di qualità e sicurezza dei processi clinico-assistenziali all'interno della Struttura di Rianimazione.

Tutte le procedure sono state inserite nel Sistema Qualità del Dipartimento e sono state certificate nel corso dell’Accreditamento Istituzionale del 2014, con esito positivo.

Ha avviato in prima persona e sostenuto, attraverso la “liberalizzazione degli accessi in T.I.“, il Progetto Regionale” Rianimazione aperta, Umanizzazione delle Cure e dignità della Persona in Terapia Intensiva “, scelta utile non solo per aumentare la partecipazione al processo di cura della persona, ma anche nel rimodulare i comportamenti degli operatori e nel rafforzare il senso di fiducia dell'utenza nei confronti della Struttura.

**In qualità di Responsabile della Struttura di Rianimazione**, ha avviato, consolidato e costantemente verificato l'avanzamento del Progetto “ Cartella Clinica elettronica ”, formando al suo utilizzo personale medico e non, garantendo il rapporto e la costante collaborazione con il Servizio di Ingegneria. La cartella è stata progettata prevedendo l'integrazione con tutti i dispositivi medicali che permettono in TI il controllo, il supporto e la cura del pz, consentendo nello stesso tempo l'importazione automatica di tutti i parametri relativi al pz , alle attività clinico-assistenziali effettuate e alle risposte ottenute, per avere traccia di ogni atto e, quindi, poter ricostruire chiaramente tutti i processi. La cartella è stata poi progressivamente interfacciata con il S.I.O. e alcuni applicativi verticali, ADT, S.O., PACS, SIT. La configurazione informatica ottenuta è stata condivisa da una rete di eccellenza di Terapie Intensive Italiane fra cui la Rianimazione dell’ Ospedale San Gerardo di Monza.

In collaborazione multidisciplinare con le U.O. di Cardiologia, Neurologia, Fisiatria, P.S. , dopo formazione specifica di alcuni colleghi, è stato preparato, adottato e periodicamente rivalutato secondo le più recenti LG, il “protocollo di trattamento dell'arresto cardiaco con ipotermia.” che ha consentito di arruolare pz con tale patologia nella Struttura di Rianimazione di Rimini in percentuale largamente superiore alla media nazionale con buoni esiti in termini di outcome.

In collaborazione con la U.O. Malattie Infettive e il Settore Rischio Infettivo, aderendo a una politica ospedaliera di “antimicrobial stewardship” , ha perseguito l'obiettivo di controllo-gestione delle infezioni, in particolare da MDR, attraverso la formazione , la costante collaborazione del personale, medico e non, e l' adozione di protocolli relativi:

- misure di sorveglianza, clinico-assistenziali (“decontaminazione pz “)
- individuazione precoce pz. colonizzato ( “Progetto “CARBA”)
- antibioticoterapia nei diversi quadri clinici

I risultati ottenuti, con la **bassa prevalenza di germi MDR** in confronto con le altre 144 Terapie Intensive Italiane arruolate nel Progetto GIVITI-Petalo Infezioni, hanno richiamato anche l'attenzione di "REPORT", il programma inchiesta di RAI 3, che, dopo aver visitato la Struttura Ospedaliera e in particolare il Reparto di Rianimazione, lo ha definito " caso di eccellenza sanitaria ".

Con l'analogo intendimento di favorire l'integrazione multidisciplinare e il miglior utilizzo di risorse, ha partecipato alla stesura del "Progetto di Gestione dei pz.ventilati non invasivamente" ( più di 500 pz trattati all'anno) in ambito ospedaliero, avviato dalla U.O. di Pneumologia .

Nell'ottica di facilitare l'integrazione ospedale- territorio, la continuità assistenziale e nel contempo la riduzione della degenza dei "pz lungodegenti" nelle aree intensive, ha partecipato al "Progetto di ampliamento p.l. a bassa intensità di cura " del Dipartimento Cure Primarie.

La collaborazione costante con il Coordinamento locale Trapianti Organi e Tessuti ha consentito il mantenimento di risultati in linea con le medie regionali nelle procedure di morte encefalica e nell'individuazione dei potenziali donatori.

**Sempre in qualità di Responsabile della Struttura di Rianimazione** ,nel periodo di effettivo affidamento, ha vigilato sul rispetto dell'integrità e della completezza della documentazione clinica, effettuando un ulteriore controllo alla chiusura con codifica ICD9-CM delle cartelle cliniche, al fine della corretta archiviazione e ,quindi, valorizzazione dei DRG.

Ha responsabilità , in staff alla Direzione precedente ed attuale di U.O., nella scelta ed acquisizione di Presidii medico-chirurgici .

Ha svolto funzione di Sostituto del Direttore della U.O.C. di Anestesia e Rianimazione, in qualità di facente funzioni, in occasione di assenza del Direttore.(precedente Direzione).

Collabora in qualità di "consulente specialista" individuata dall'ASL Romagna, anche in operazioni peritali, con la U.O. Di Medicina Legale e Gestione del Rischio nell'ambito del "Programma Regionale prevenzione eventi avversi e gestione diretta sinistri".

Ha ottenuto giudizio " positivo" nella "Valutazione tecnico professionale triennale" ( verb.07/04/2016) "per quanto concerne il ruolo di Responsabile della Struttura Semplice di Rianimazione e, nella Valutazione complessiva annuale, ha riportato un punteggio sempre maggiore di 4.

**Lingue straniere** : lingua inglese con buona capacità di lettura, scrittura ed espressione orale

Buona conoscenza programmi MAC OS;Microsoft Windows, software applicativi(office,word,excel,access,powerpoint)

**Società Scientifiche** : SIAARTI, SIECVI

## TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE

- 1978-79      **Diploma di Maturità Classica** , ( 60/60 )  
Liceo M. Minghetti – Bologna
  
- 1982-85      Allievo interno – Istituto di Anestesiologia-Rianimazione  
Policlinico S. Orsola -Università degli Studi di Bologna ( Prof. Martinelli)
  - partecipazione a lavori sperimentali sui trapianti epatici
  - attività assistenziale in area intensiva pediatrica
  
- 1985            **Laurea in Medicina e Chirurgia**, ( 110 /110 e Lode )  
Università degli Studi di Bologna  
titolo tesi “ Moderni orientamenti eziopatogenetici e fisiopatologici  
nell'inquadramento clinico del polmone da shock “
  
- 1985            Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo,  
(110/110)  
Il sessione, Università degli Studi di Bologna
  
- 1988            **Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione**, (70/70 e Lode )  
Università degli Studi di Bologna  
titolo tesi “ Il mantenimento del donatore cadavere “
  
- 1991            **Diploma di Specializzazione in Tecnologie Biomediche**, (70/70 e Lode)  
Università degli Studi di Bologna  
titolo tesi “ Il mezzo di soccorso terrestre e sua valutazione ergonometrica “
  
- 2004            **Diploma di Perfezionamento Post-universitario in Anestesia e Rianimazione FEEA** ( Fondazione Europea per la Formazione Anestesiologica),  
sotto il Patronato della Comunità Europea e dell'Unione Europea di Medicina Specialistica, durata 5 anni



- 2014-15 **Certificato di Formazione Manageriale**  
Università degli Studi di Bologna – Regione Emilia Romagna  
  
ai sensi dell'Accordo tra Ministero della Salute, Regioni e Prov. Autonome  
in data 10/07/2003 e di quanto previsto con provv. regionale n.318/2012
- 2016 **Partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione di Incarico di  
Direzione di Struttura Complessa U.O. Anestesia e Rianimazione del  
Presidio Ospedaliero di Rimini, Santarcangelo, Novafeltria ,  
III posto nella terna degli idonei**

### STAGE DI AGGIORNAMENTO

- 1994 Stage formativo presso Ambulatorio di Broncoscopia  
Istituto di Anestesia e Rianimazione - Prof. G. Martinelli  
Policlinico S.Orsola – Bologna  
  
formazione specifica su gestione vie aeree e uso del broncoscopio
  - 2000 Stage formativo presso I Servizio di Anestesia e Rianimazione  
Prof. A. Braschi - Policlinico San Matteo – Pavia  
  
formazione specifica su nuove tecniche di Ventilazione Meccanica in T.I. ,  
ECMO , uso ossido nitrico
  - 2002 Stage formativo presso U.O. Rianimazione Pediatrica  
Prof. S. Baroncini - Policlinico S.Orsola –Bologna  
  
formazione specifica su management respiratorio del pz pediatrico in T.I.
  - 2007 Stage formativo presso I U.O .Anestesia e Rianimazione  
Prof. F. Lorini – Osp. Riuniti Bergamo  
  
formazione specifica su gestione emodinamica del pz affetto da patologia  
cardio-vascolare
- Stage formativo presso U.O. Terapia Intensiva Pediatrica  
Dott. D. Codazzi – Osp. Riuniti di Bergamo
- formazione specifica sulla gestione emodinamica del paziente pediatrico ,  
affetto da patologia cardio-vascolare

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO , MASTER, ULTERIORI SPECIALIZZAZIONI**  
**in qualità di allievo**

- 1986 - IX Corso nazionale di Emergenza Medico-Chirurgica- Policlinico S.Orsola – Bologna
- 1989 - Corso di perfezionamento in Medicina delle Catastrofi –  
Centro Europeo per la Medicina delle Catastrofi – San Marino
- 1990 - “ Informatica di base finalizzata all’uso dei PC “ – Azienda USL- Rimini
- 1991 - “Rianimazione respiratoria “, Scuola Sup. di Oncologia e Scienze biomediche –  
Dir. Prof .L. Gattinoni, Santa Margherita Ligure
- 1992 - Corso” S.I.N.P.E. di Nutrizione Artificiale”,S.I.N.P.E., Rimini
- 1993 - La” Nutrizione Intensiva”, ACOI , Rimini
- 1994 - “Comprehensive course on “ Infection control in I.C.U”  
A.P.IC.E., School of Critical care medicine, Trieste
- Corso “ S.I.N.P.E di Nutrizione Artificiale “ , S.I.N.P.E.,Trieste
- 1995 - “Comprehensive course on “Loco-regional Anaesthesia”  
A.P.IC.E., School of Critical care medicine , Trieste
- “Seminario Gruppo di studio S.I.N.P.E. per individuazione dei  
Requisiti di efficacia,efficienza e qualità in N.A”., Trieste
- 1996 - “Comprehensive course on “Trauma operative procedures “  
A.P.IC.E., School of Critical care medicine , Trieste
- 1998 - “Corso intensivo itinerante di Formazione Manageriale AAROI”, Bologna
- 1999 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “ Medicina Intensiva “, F.E.E.A.,  
Università degli Studi di Trieste
- 2000 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “Linee guida in Medicina Intensiva e  
dell’emergenza”, F.E.E.A., Università degli Studi di Trieste
- 2001 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “Trauma- dal primo soccorso  
alle cure intensive”, F.E.E.A., Università degli studi di Trieste
- 2002 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “Monitoraggio clinico-strumentale  
in An.- Rianimazione “, F.E.E.A., Università degli Studi di Trieste
- “ Il neonato e il bambino chirurgico “ - Azienda USL – Romagna
- Corso Residenziale di “ Organizzazione, gestione e ottimizzazione delle sale operatorie “  
Accademia Nazionale di Medicina, Bologna
- 2003 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “ Respirazione, torace e medicina  
perioperatoria”, F.E.E.A, Università degli Studi di Trieste

- Corso teorico-pratico “ Principali scenari clinici ed applicazione dell’Endoscopia delle vie aeree in An. e T.I”, Azienda USL - Romagna .
- 2004 - Corso di “ Gestione rischio nelle strutture sanitarie : costruzione di un sistema di IR per la sorveglianza degli incidenti in SO “ , Azienda USL - Romagna
- Corso Post-universitario in Anestesiologia “ Terapia Intensiva: raccomandazioni, standard, linee guida “ , F.E.E.A. , Università degli Studi di Trieste
- “ Seminari Aggiornamento sul politraumatizzato :organizzazione generale del soccorso al trauma “ , Azienda USL – Rimini
- 2005 - “ Seminari di aggiornamento sul politraumatizzato : il trauma toracico” Azienda USL - Rimini
- “ Ventilazione artificiale neonatale e pediatrica “ , Azienda USL - Rimini
- “ Corso provinciale di Emovigilanza “ ,Azienda USL – Rimini
- “ La gestione delle emergenze ostetriche e neonatali dal punto di vista anestesiológico-Rianimatorio “ , AAROI, Bologna
- “ Airway management in the adult, child and newborn “  
“ Corso teorico-pratico di base e avanzato sui presidi extraglottici per il controllo delle vie aeree”, Prof. G. Pittoni , Padova
- 2006 - Corso Post-universitario in Anestesiologia “ Anestesia, medicina critica e intensiva “ F.E.E.A., Università degli studi di Trieste
- “ Corso “ Equilibrio idro-elettrolitico ed emodinamico in età neonatale e pediatrica “ Azienda USL – Rimini
- “ Analgesia perioperatoria pediatrica:i blocchi anestetici”, Azienda USL- Rimini
- 2007 - “ Corso di “ Emodinamica volumetrica “ , Azienda Ospedaliera Universitaria Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- 2008 - Corso “ Il piccolo paziente cardiopatico “ , Azienda USL – Rimini
- 2009 - “ La rete regionale per la cura dei pz. con trauma grave:strumenti per la lettura e l’analisi dei percorsi clinico-assistenziali “ , Azienda USL- Cesena
- “Il chirurgo e il pz critico “ , Azienda Ospedaliera San Gerardo, Monza
- 2010 - “ La ventilazione non invasiva nel bambino : aspetti clinici“ Educational Course T.I.P., Genova
- “Workshop FOB : FBS e gestione delle vie aeree”, Università degli Studi, Udine
- 2011 - Corso “ SMART EDUCATIONAL : approccio teorico-pratico dell’A.R. all’ecocardiografia” SIAARTI , Milano
- “ L’ospedale organizzato per intensità di cure e la relazione con il territorio” Fondazione P. Paci, Rimini

- 2012 - Corso “ STAT :ecografia polmonare nel pz.critico “ , Università degli Studi di Udine
- 2013 - Corso di “ Ecodinamica ,dalla fisiopatologia al monitoraggio “ ,  
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana , Pisa
- Corso VAM “ABC di ventilazione invasiva e non invasiva “ , SIAARTI , Milano
- 2015 - Corso di Perfezionamento “ Lung imaging nell’insufficienza cardio-polmonare “ ,  
Diretto dal Prof. L . Gattinoni  
Dipartimento di Fisiopatologia Medico-chirurgica e dei trapianti  
Università degli Studi di Milano , durata 33 h
- European Paediatric Life Support ( EPLS ) , IRC , Rimini
- 2017 - Corso di “ Ecografia pediatrica in emergenza”  
Amietip -Rimini
- Corso di Formazione “ Comunicare in Sanità “  
Centro Europeo per la Medicina delle Catastrofi, Rimini
- ATLS Course -Cesena
- 2018 - Corso teorico-pratico “ Doppler transcranico ed ultrasonologia cerebrovascolare  
in Terapia Intensiva”  
Diretto Prof. G.Citerio – Milano
- 2018 - Corso di Formazione in “ecografia cardiovascolare multidistrettuale in area critica”  
SIECVI .-Rimini

Ha partecipato a 140 convegni/congressi di argomento inerente alla propria attività

## ATTIVITA' DIDATTICA

in qualità di docente , in corsi di area anestesiologicala-rianimatoria e di formazione accreditati per medici ed infermieri:

- 1986            abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie Superiori mediante pubblico concorso per titoli ed esami bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione nella classe " Igiene, anatomia, fisiologia e patologia dell'ap. masticatorio"
- 1990            "Insufficienza respiratoria e ventilazione meccanica "  
                  indirizzato al personale non med., durata 12h, Azienda USL- Rimini
- 1992-95        docente nella disciplina di " Anestesia e Rianimazione "  
                  presso Scuola Infermieri Professionali di Rimini
- 1994-1995     " Principi di assistenza intensiva in area non critica ",  
                  indirizzata al personale non med. , durata 4h , Azienda USL- Rimini
- 1994-1995     " Corso teorico-pratico di terapia del dolore ",  
                  indirizzato a medici specialisti, durata 2h  
                  Scuola di Terapia Antalgica – Rimini
- 1994            " EMT2-tecnici di emergenza sanitaria ",  
                  indirizzato a personale non med. , durata 6h, Azienda USL- Rimini
- 2000            " Ventilazione artificiale ed EGA"  
                  indirizzato al personale med.e non, durata 4h, Azienda USL- Rimini
- 2002-3         " Assistenza infermieristica in area critica-management del pz. in anestesia"  
                  indirizzato al personale med. e non, durata 4h, Azienda USL- Romagna
- 2004            " Il politrauma:il trattamento del politraumatizzato- stabilizzazione e diagnostica  
                  In emergenza "  
                  indirizzato al personale med. e non, durata 1h, Azienda USL- Romagna
- 2005            " Principi nutrizionali: l'assistenza infermieristica in N.A."  
                  indirizzato al personale non med., durata 8h, Azienda USL- Romagna
- " IL triage tra sintomo e diagnosi - lo shock "  
                  indirizzato al personale med. e non, durata 2h, Azienda USL- Romagna
- 2006            " Le malformazioni congenite neonatali: dalla diagnosi prenatale alla guarigione clinica "  
                  indirizzato a personale med. e non, durata 1h, Azienda USL- Romagna
- 2007            " Ricerca ed innovazione :tra passione e partecipazione "  
                  indirizzato a personale med., durata 2h, Azienda USL- Romagna

- 2009 “ Gestione del pz pediatrico postoperato in TI “  
indirizzato al personale med. e non, durata 8h, Azienda USL- Romagna
- “ Il pz pediatrico e la sua gestione in area intensiva “  
indirizzato al personale med. e non, durata 8h;Azienda USL- Romagna
- “ Monitoraggio clinico del pz instabile sottoposto ad intervento chirurgico”  
indirizzato a personale med. e non , durata 8h, Azienda USL- Romagna
- 2010 “ Insufficienza respiratoria acuta nel bambino “  
indirizzato a personale med. e non, durata 3h, Azienda USL- Romagna
- “ Il paziente pediatrico e la sua gestione in area critica “  
indirizzato a personale med.e non, durata 4h, Azienda USL- Romagna
- “ Il paziente pediatrico :revisione di casi clinici in an.e rian.“  
indirizzato a personale med. e non, durata 3 h, azienda USL- Romagna
- 2011 “ Revisione di caso clinico: endocardite e protocolli di terapia”  
indirizzato a personale med. e non, durata 1h, Azienda USL- Romagna
- 2013 “Dall’immagine alla diagnosi :quesiti clinici e risposte dall’imaging “  
indirizzato a personale med. e non , durata 1h, Azienda USL- Romagna
- 2015-2018 “ La recovery room “  
indirizzato personale non med., durata 4h ,Azienda USL- Romagna



## RELAZIONI/PUBBLICAZIONI

## PREMI E RICONOSCIMENTI

**NEL 2006 è risultata vincitrice del Premio “Innovazione e Ricerca “ dell’ASL di Rimini con il Progetto “ Implementazione tecnica , sperimentale e metodologica nella tecnica “ open abdomen “ ed in seguito , ha partecipato a “ panel di esperti “ in vari Congressi chirurgici per tale esperienza.**

## RELATORE :

- “L’anestesia nelle lesioni tracheali acute “  
“ III Giornate Internazionali di Chirurgia “ , Bologna , 1986
- “ Protocollo operativo nei pazienti con arteriopatia algica “  
“ Anestesia in Day- Hospital “ , Firenze, 1992
- “ I sistemi impiantabili:fisiologia e principi di applicazione della stimolazione elettrica epidurale “  
“ XII Congresso Nazionale ACOI”, Rimini, 1993
- “ La stimolazione elettrica epidurale nel dolore neuro-osteo-articolare :confronto dei dati e risultati ottenuti con quelli delle patologie vascolari “  
“ Giornate del Santa Corona” , Folgaria, 1993
- “ Diagnostic difficulties in tuberculosis meningitis”  
“ APICE “, Trieste, 1997
- “ Comparison of Griggs percutaneous tracheostomy and surgical tracheostomy “  
“ APICE” , Trieste, 1997
- “ Indicazione e tecniche di nutrizione enterale “  
“ Workshop interattivo, II Meeting sulla Nutrizione Artificiale in Clinica”, Riccione, 1999
- “ La ventilazione meccanica in emergenza “  
“ Emergenza respiratoria nel territorio e in P.S.” , Rimini, 2000
- “ Il monitoraggio emodinamico volumetrico nel pz. critico “  
“ Il monitoraggio emodinamico “ , Rimini, 2003













